

NOME SCIENTIFICO:

CORTUSA MATTHIOLI L.

SINONIMO:

Androsace primuloides Moench.,
Primula Matthioli Richt.

NOME COMUNE:

Cortusa di Mattioli

FAMIGLIA: *Primulaceae*

ORIGINE: Zone montane Europa, Asia

ALTEZZA: 20-35 cm

FIORITURA: Giugno-Luglio

HABITUS



Erbacea perenne, con fusti eretti, pubescenti e privi di foglie

FOGLIA



Tutte in rosetta basale, densamente pelose, a contorno arrotondato o reniforme, palmato lobate

RADICE



Rizomi orizzontali fibrosi



Erbacea perenne, alta 20-35 cm, con rizomi orizzontali fibrosi, da cui si sviluppano i fusti eretti, pubescenti e privi di foglie. Le foglie, tutte riunite in rosette basali, portate da piccioli lunghi 6-12 cm, sono densamente pelose. La lamina, a contorno arrotondato o reniforme, larga 3-8 cm, è palmato lobata, in genere con 9 lobi grossolanamente e acutamente dentati ai margini. Gli scapi fiorali, pubescenti, portano 3-15 fiori penduli, riuniti in un'infiorescenza ombrelliforme. Il calice è campanulato, lungo 5-6 mm. La corolla, rosa porpora e lunga 2-3 volte il calice, ha un tubo biancastro e 5 lobi ovato lanceolati, generalmente acuti all'apice. Il frutto è una capsula piriforme.

Habitat: luoghi umidi, ombrosi, rupi e boschi, preferibilmente su substrato calcareo, da 800 a 2000 m di altitudine.

Origine e diffusione: diffusa su tutti i rilievi montuosi dell'Europa e dell'Asia, in Italia questa specie è presente (piuttosto rara) nelle Alpi piemontesi, venete e trentine.

Ripresa: (pp. 1-2): *Orto botanico di Pietracorva, Romagnese (Pavia)*; (pp. 3-6): *Giardino alpino Chanousia, Colle del Piccolo San Bernardo, La Thuile, Valle d'Aosta*









